

Piccole elettriche al Plast

Arburg porta a Milano la versione d'ingresso della nuova serie Edrive, una cella per microstampaggio, due presse ibride e una verticale.

20 marzo 2012 07:10

Il costruttore tedesco di presse Arburg presenterà a Milano le sue competenze nello stampaggio ad iniezione con un ventaglio di macchine destinate a diversi campi applicativi.

A rappresentare le presse ad azionamento completamente elettrico ci sarà una Allrounder 370 E (foto a destra), la più piccola delle macchine appartenenti alla nuova serie Edrive, disponibile con forza di chiusura tra 60 e 200 tonnellate; macchine versatili nell'impiego e caratterizzate da bassi consumi energetici, anche inferiori del 50% rispetto soluzioni di pari taglia ad azionamento idraulico, identificate dalla società tedesca con il marchio "e²".



L'allestimento previsto per il Plast è dedicato allo stampaggio di lenti ottiche in silicone liquido (LSR); una seconda elettrica, Allrounder 270 A, sarà invece equipaggiata per il microstampaggio di pezzi dal peso di pochi milligrammi.



In mostra a Milano anche due presse ibride ad alte prestazioni Allrounder 920 H e 570 H, che combinano efficienza energetica e tempi di ciclo brevi, adatte quindi ad applicazioni che richiedono elevati volumi produttivi, come nel caso del packaging. La prima, con forza di chiusura di 500 tonnellate raggiungerà una produttività di 67 kg/h, mentre il modello 570 H stamperà quattro coperchi a pareti sottili.

Completa il programma espositivo un'isola di lavoro basata su una pressa verticale Allrounder 375 V e robot Kuka a sei assi per il sovrastampaggio di cavi (foto a sinistra).

© Polimerica - Riproduzione riservata